

Colombia: fattori generatori di diversità e diseguaglianze

Lucia Masotti

La ricerca è volta alla disamina degli effetti spaziali derivanti dalla presenza, in un medesimo territorio, di elementi potenzialmente generatori di diversità e diseguaglianze. Obiettivi prioritari sono: l'avanzamento nell'ambito teorico-metodologico; la reciproca conoscenza degli approcci analitici in uso nelle accademie di afferenza; la circolazione delle tradizioni scientifiche dei Paesi che partecipano al progetto.

In occasione di un periodo di docenza in Colombia (2013), chi promuove il progetto ha avuto modo di proporre all'attenzione di colleghi sudamericani alcuni quesiti sorti a fronte dagli esiti di studi decennali sulla materialità e rappresentazione degli esiti spaziali della relazione cristiano-ebraica in Europa (secc. XV-XX), e nell'esperienza di lavoro sul campo con i profughi Rom in Italia nel corso degli anni Novanta.

La ricorrenza storica e l'attuale riproporsi di strumenti di separazione spaziale quale risposta – nella gestione dello spazio urbano *in primis* - alla presenza di elementi percepiti come 'stranieri' ancorché presenti da secoli sul medesimo territorio o all'arrivo di componenti migratorie portava infatti a riflettere sulla natura relazionale della 'differenza' e a chiedersi, mutati i contesti, se potessero osservarsi altre forme di mediazione spaziale a fronte di una articolazione sociale complessa differente da quella italiana e sudeuropea, oggetto delle ricerche pregresse.

Colleghe colombiani e brasiliani hanno aderito al progetto impegnandosi, nel proprio ambito di studi, a contribuire alla progressione teorico-metodologica proposta, ed al lavoro necessario alla acquisizione comune ed alla circolazione dei presupposti scientifici su cui si sviluppano le ricerche nei rispettivi ambiti accademici.

La riflessione è stata dunque posta, a scale differenti, sulle dinamiche che portano all'articolazione di spazi separati e/o di segregazione in società complesse, alla loro intersezione con fenomeni di promozione e valorizzazione dell'Heritage e consolidamento o promozione di vecchie e nuove identità culturali.

A livello locale, il tema è stato recentemente accolto da alcuni docenti e ricercatori del dipartimento TeSIS, secondo una articolazione concettuale presentata nel progetto *Identità culturali e riflessi territoriali: concetti, rappresentazioni, tradizioni interpretative* (<http://www.dtesis.univr.it/?ent=progetto&id=4281>).

Il Dipartimento TeSIS ha recentemente formalizzato un accordo interdipartimentale con il Departamento de Geografía della Universidad Nacional de Colombia – sede de Bogotá. La convenzione, oltre a fornire il quadro istituzionale nel quale si articoleranno nel corso dei prossimi cinque anni le ricerche, offre l'opportunità a studenti, ricercatori e docenti di venire accolti nei due contesti accademici.

Analoghe convenzioni sono allo studio per la Universidad de São Paulo (Brazil), già partecipe con alcuni ricercatori al progetto, che rimane aperto a nuove adesioni.